

Repertorio n. 56438

Raccolta n. 36335

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di ottobre

28 - X - 2024

in Cascina, frazione Latignano, Via Risorgimento n.40, nei locali della Confraternita di Misericordia di Latignano ODV, essendo le ore ventuno e quaranta.

Avanti a me Dottor Nicola Mancioffi, Notaio in Navacchio, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Pisa,

è presente il signor:

Marrucci Fabio, nato a Pisa (PI) il 1 dicembre 1959 e domiciliato per la carica come appresso, il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Governatore e rappresentante della:

"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO ODV", con sede in Cascina (PI), frazione Latignano, Via Risorgimento n.40, Codice Fiscale 81003050507, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quale Organizzazione di Volontariato in data 7 novembre 2022 al n.83835.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

mi dichiara:

che in questo luogo ed in questo giorno è stata regolarmente

Registrato a Pisa:
il 29/10/2024
n. 10180
Serie 1T

convocata, per le ore ventuno e minuti trenta, l'Assemblea in
seconda convocazione della detta Associazione per discutere e
deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - Modifiche Statuto (aggiornamento per adeguamento al Codice
Terzo Settore);

2 - Richiesta riconoscimento Personalità Giuridica dell'Ente";

ed invita

me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze
dell'Assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò atto di quanto
segue:

Assume la presidenza dell'Assemblea, in base all'articolo 23
del vigente statuto, il Governatore comparente signor Marrucci
Fabio, il quale

constata:

a) - che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di
legge e di Statuto mediante affissione di avviso di convoca-
zione nei luoghi pubblici e nella sede dell'associazione in
data 27 settembre 2024;

b) - che sono presenti n. 28 (ventotto) associati su di un to-
tale di n. 671 (seicentosestantuno) associati regolarmente
iscritti, come risulta dal foglio delle presenze che si allega
al presente atto sotto la lettera "A";

c) - che è presente il Magistrato nella persona del Governato-

re e dei signori Lucchesi Isabel, Testi Antonio, Picchi Ranie-

ri, Marchetti Leandro, Di Lupo Enrico, Conticelli Adalberto,

Gosti Giuliano, Cristiano Monica, Loggini Riccardo, Grassulini

Giovanni e Banchellini Giovanni;

c1) che è presente il Collegio dei Sindaci in persona dei si-

gnori Poletti Riccarda, quale Presidente e Lucchesi Giuliano,

Sindaco;

c2) che è presente il Revisore legale in persona del sig. Mar-

tinelli Franco;

d) - che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deli-

berare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente, dopo una breve esposizione all'assemblea dei

principi generali informativi della disciplina sul "Terzo Set-

tore", inizia quindi la trattazione del primo argomento

all'ordine del giorno ed illustra all'assemblea le modifiche

statutarie proposte dal Magistrato - quale organo di governo

dell'associazione - al fine di ottemperare alle prescrizioni

ed adeguamenti imposti dal "Codice del Terzo Settore", intro-

dotto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come modificato ed in-

tegrato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105, ma anche al fine di

adeguare lo Statuto alle attuali esigenze dell'Associazione,

armonizzando meglio alcuni Termini e riferimenti Testuali.

Da lettura all'assemblea degli articoli principalmente inte-

ressati dalle modifiche come sopra finalizzate.

Finita l'esposizione delle modifiche statutarie proposte, il

	Presidente chiede all'assemblea se alcuno dei partecipanti ri-	
	chieda spiegazioni o chiarimenti.	
	Non essendo stata avanzata nessuna richiesta in tal senso, il	
	Presidente mette ai voti la proposta, con votazione in forma	
	palese per alzata di mano.	
	La proposta è approvata all'unanimità, previa controprova dei	
	voti contrari e/o astenuti.	
	La versione aggiornata dello Statuto dell'Associazione viene	
	consegnato a me Notaio e viene allegato al presente atto sotto	
	la lettera "B".	
	Passando all'esame del secondo punto all'Ordine del Giorno, il	
	Presidente espone all'assemblea le ragioni che hanno determi-	
	nato il Magistrato a richiedere il riconoscimento della perso-	
	nalità giuridica dell'Associazione.	
	Il Presidente illustra all'Assemblea:	
	a) che l'Associazione è stata costituita nell'anno 1910;	
	b) che con deliberazione dell'assemblea degli associati assun-	
	ta in data 3 luglio 2019 e verbalizzata con atto ai rogiti del	
	Notaio Maria Antonietta Denaro in pari data repertorio n.	
	36759/7933, l'Associazione ha adottato uno statuto adeguato	
	alle norme del D.Lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore, e	
	risulta già iscritta nel registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore nella sezione ODV al n.83835;	
	c) che con l'articolo 18 del Decreto del Ministro del Lavoro e	
	delle Politiche Sociali del del 15 settembre 2020, sono state	

	precisate le modalità di richiesta della Personalità Giuridica	
	da parte di Associazioni non riconosciute ma già iscritte al	
	RUNTS, a mezzo della procedura di cui all'articolo 22 del Co-	
	dice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);	
	d) che l'Associazione, su conforme delibera dell'Assemblea,	
	intende richiedere la Personalità Giuridica dell'Ente;	
	e) che, a tale scopo, è stata redatta una relazione giurata da	
	parte del Dottor Aldo Iacononi, con studio in Cascina, Via Ip-	
	politico Nievo n.19, Revisore Legale iscritto al n.30064 al Re-	
	gistro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1,	
	lettera G) del D.Lgs. 27 gennaio 2019 n.39, che si allega al	
	presente atto sotto la lettera "C" e da cui risulta che il va-	
	lore del patrimonio dell'Associazione è superiore al valore	
	minimo previsto dall' art. 22 del Codice del Terzo settore e	
	quindi superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero	
	zero).	
	Il Presidente chiede all'assemblea se alcuno dei partecipanti	
	richieda spiegazioni o chiarimenti su questo punto all'Ordine	
	del Giorno.	
	Non essendo stata avanzata nessuna richiesta in tal senso, il	
	Presidente mette ai voti la proposta, con votazione in forma	
	palese per alzata di mano.	
	La proposta è approvata all'unanimità, previa controprova dei	
	voti contrari e/o astenuti.	
	A seguito della approvazione della delibera di richiesta di	

Personalità Giuridica dell'Associazione, io Notaio attesto la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della Personalità Giuridica dell'Ente, ed in particolare dalle disposizioni del Codice del Terzo Settore con riferimento alla sua natura di Ente del Terzo settore, nonché la sussistenza del patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, a seguito della verifica da me effettuata della Perizia allegata al presente verbale sotto la lettera "C" e provvederò a depositare il presente verbale, con i relativi allegati, entro venti giorni presso il competente ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, richiedendo il riconoscimento della Personalità Giuridica dell'Ente.

Il Presidente, nella qualità sopra indicata, ai sensi dell'art. 8, punto 5, lettera d) del D.M. 106/2020, dichiara che l'Associazione è affiliata alla seguente rete associativa:
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Ai sensi dell'art. 8, punto 6, del D.M. 106/2020, il signor Marrucci Fabio, in qualità di Governatore e quindi legale rappresentante dell'Ente, dichiara quanto segue, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000:

a) l'Associazione è già iscritta al RUNTS nella sezione di cui alla lettera a) dell'art. 46 del Codice del Terzo Settore al n.83835 dal giorno 7 novembre 2022;

b) la denominazione: "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATI-

GNANO ODV”;

c) il codice fiscale: 81003050507;

d) partita IVA: 00653960500;

e) la forma giuridica: Associazione non Riconosciuta di cui si richiede il Riconoscimento con il deposito del presente verbale di assemblea e documenti ad esso allegati;

f) la sede legale: Cascina, frazione Latignano, Via Risorgimento n.40;

g) indirizzo di posta elettronica certificata: misericordialatignano@pec.it;

h) contatto telefonico: 050/780004;

i) l'Associazione non ha sedi secondarie;

l) la data di costituzione dell'Ente: 13 marzo 1910;

m) la o le attività di interesse generale effettivamente esercitate, da individuarsi tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

a) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;

b) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere;

c) la promozione della donazione di sangue e di organi;

d) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonchè gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia

	ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;	
	e) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturale di interesse sociale con finalità educative;	
	f) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	
	g) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;	
	h) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	
	i) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;	
	j) la protezione dell'infanzia abbandonata;	
	k) l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali,	

sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

l) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

m) iniziative di agricoltura sociale;

n) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;

o) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

p) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;

q) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata nonché la promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

r) La Confraternita può compiere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rap-

porto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

n) l'ente non aderisce ad alcun altro soggetto;

o) le generalità del rappresentante legale e degli altri titolari delle cariche sociali statutariamente previste:

MAGISTERO:

- MARRUCCI Fabio, nato a Pisa (PI) il 1 dicembre 1959 e residente a Cascina (PI) in via Antonio Pacinotti n. 69 codice fiscale MRR FBA 59T01 G702I, Governatore;

- PICCHI RANIERI, nato a Pisa (PI) il 7 aprile 1968 e residente a Cascina (PI) in via Rotina n. 175, codice fiscale PCC RNR 68D07 G702J, Vice Governatore;

- DI LUPO ENRICO, nato a Cascina (PI) il giorno 8 marzo 1959 e residente a Cascina (PI) in Viale 4 Novembre n. 11 codice fiscale DLP NRC 59C08 B9500, Segretario;

- TESTI ANTONIO, nato a Cascina (PI) il 19 dicembre 1946 e residente a Cascina (PI) in via Rotina n. 155 codice fiscale TST NTN 46T19 B950J, Tesoriere;

- LUCCHESI ISABEL, nata a Pontedera (PI) il 7 aprile 1983 e residente a Cascina (PI) in via Traversa di Viale 4 Novembre n. 20 codice fiscale LCC SBL 83D47 G843W, Consigliere;

- CONTICELLI ADALBERTO, nato a Pisa (PI) il 20 dicembre 1952 e residente a Cascina (PI) in via Risorgimento n. 18 codice fi-

scale CNT DBR 52T20 G702I, Consigliere;

- CRISTIANO MONICA, nata a Riparbella (PI) il 28 settembre

1966 e residente a Cascina (PI) in via Rotinella n. 47, codice

fiscale CRS MNC 66P68 H319X, Consigliere;

- GOSTI GIULIANO, nato a Pontedera (PI) il 29 gennaio 1966 e

residente a Cascina (PI) in Piazza Ines Asmara Paloni n. 12

codice fiscale GST GLN 66A29 G843V, Consigliere;

- LOGGINI RICCARDO, nato a Pisa (PI) il 16 febbraio 1967 e re-

sidente a Cascina (PI) in via Rotina n. 156 codice fiscale LGG

RRC 67B16 G702A, Consigliere;

- GRASSULINI GIOVANNI, nato a Ponsacco (PI) il 10 agosto 1952

e residente a Cascina (PI) in Via dei Merli n. 98, codice fi-

scale GRS GNN 52M10 G822U, Consigliere;

- BANCHELLINI GIOVANNI, nato a Cascina (PI) 24 marzo 1951 e

residente a Cascina (PI) in via Fosso Nuovo n. 45 codice fi-

scale BNC GNN 51C24 B950L, Consigliere;

- MARCHETTI LEANDRO, nato a Cascina (PI) il 14 dicembre 1953 e

residente a Cascina (PI) in via Rotina n. 51 codice fiscale

MRC LDR 53T14 B950N, Consigliere;

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

- PESCIOLI AVELIO, nato a Cascina (PI) il 24 giugno 1950 e re-

sidente a Cascina (PI) in via Rotina n. 87, codice fiscale PSC

VLA 50H24 B950Q

- CEI CARLO, nato a Cascina (PI) il 6 febbraio 1943 e residen-

te a Cascina (PI) in via Rotina n. 129, codice fiscale CEI-

CRL43B06B950A

- CEI GUALTIERO, nato a Pisa (PI) il 7 dicembre 1938 e residente a Cascina (PI) in via Risorgimento n. 58 codice fiscale

CEI GTR 38T07 G702J;

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI:

- POLETTI RICCARDA, nata a Cascina (PI) il 26 dicembre 1959 e residente a Cascina (PI) in via Pesciule n. 20 codice fiscale

PLT RCR 59T66 B950W, Presidente;

- LUCCHESI GIULIANO, nato a Lari (PI) il 5 agosto 1953 e residente a Cascina (PI) in viale 4 Novembre n. 25 codice fiscale

LCC GLN 53M05 E455I, Sindaco Revisore;

- SALVINI JURI, nato a Pisa (PI) il giorno 11 giugno 1977 e residente a Casina (PI) IN Via Risorgimento n. 113 codice fi-

scale SLV JRU 77H11 G702K, Sindaco Revisore;

REVISORE LEGALE:

- MARTINELLI FRANCO, nato a Cascina (PI) il 25 gennaio 1959 e residente a Cascina (PI) in via Rotina n. 163, codice fiscale

MRT FNC 59A25 B950M.

p) l'Associazione non è iscritta al Registro delle Imprese;

q) l'ente è accreditato ai fini dell'accesso al contributo del 5 per mille di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017;

r) l'ente è da considerarsi non commerciale ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del Codice del Terzo Settore;

s) l'indirizzo del sito internet:

www.misericordialatignano.org.

Non essendovi altro da deliberare, il presidente dichiara

chiusa l'Assemblea, essendo le ore ventidue e dieci.

Il Governatore viene delegato dall'Assemblea ad apportare al

presente atto ed all'allegato Statuto tutte le modifiche o in-

tegrazioni che fossero richieste dagli enti competenti al fine

dell'iscrizione del presente atto nei pubblici registri compe-

tenti ed al riconoscimento della personalità giuridica

dell'ente.

Il presente atto è esente:

- dall'imposta di registro, ai sensi dell'art.82 comma 3

D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117;

- dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 D.Lgs. 3

luglio 2017 n.117.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto

sono a carico dell'Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichia-

rando di averne esatta conoscenza.

Io Notaio,

richiesto, ho ricevuto il presente atto che io stesso ho letto

al comparente il quale, da me interpellato, lo approva e con

me lo sottoscrive, essendo le ore ventidue e quindici.

Scritto parte a macchina da persona di mia fiducia ed in pic-

cola parte di mia mano, occupa pagine tredici e fino qui della

quattordicesima di quattro fogli.

F.to: Marrucci Fabio - Nicola Mancioppi Notaio.

=====

La presente copia, composta di ventitre fogli, è conforme
all'originale al mio rogito.

Si rilascia per USI CONSENTITI DALLA LEGGE

Navacchio di Cascina 29 OTTOBRE 2024

MISERICORDIA LATIGNANO O.D.V.

Associazione di volontariato

via Risorgimento, 40 56021 LATIGNANO (Pisa)

050/780004 - 348/7342193

www.misericordialatignano.org info@misericordialatignano.org

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELLA MISERICORDIA

Lunedì 28 Ottobre 2024

(ogni socio può essere portatore di una delega)
(1° convocazione ore 20,30 - 2° convocazione ore 21,30)

o.d.g.

- 1) Modifiche Statuto (aggiornamenti per adeguamento al Codice Terzo Settore);
- 2) Richiesta riconoscimento Personalità Giuridica dell'Ente;

Alle ore 21,30 presso la sede sociale si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione, erano presenti:

MARZUCCI FABIO
PICCHI RAFFAELLA
PESCHI AVELLO
MARCHETTI GIANLUIGI
CEI CARLO
CEI GUANTIERO
DI LUPO ENRICO
GOSTI GIULIANO

TESTI ANTONIO
LUCCHESI ISABEL
LOESINI RICCARDO
GRASSOLINI GIOVANNI
BANCHELLINI GIOVANNI
POLETTI RICCARDA
LUCCAFESI GIULIANO
MARTINELLI FRANCO
CONTICELLI ADAUGERTO
CRISTIANO MONICA

NERI IRENE
PAGANELLI DARIO
PICCHI ANGELO
PICCHI MARIA
VAGHETTI PAOLA
PRATARDI LUIGINO
PIRETTI DANIELE
CECCOTTI ANGELO
MARZUCCI ALESSANDRO



ALLEGATO
N. 50438
DI REPERTORIO
N. 36335 DI RACCOLTA

Presenti

		Presente	Firma
Testi	Antonio	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Lucchesi	Isabel	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Picchi	Ranieri	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Marrucci	Fabio	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Marchetti	Leandro	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Di Lupo	Enrico	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Conticelli	Adalberto	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Gosti	Giuliano	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Cristiano	Monica	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Loggini	Riccardo	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Grassulini	Giovanni	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Banchellini	Giovanni	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Poletti	Riccarda	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Lucchesi	Giuliano	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Salvini	Juri		
Pescioli	Avelio	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Cei	Carlo	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Cei	Gualtiero	X	<i>[Handwritten signature]</i>
Martinelli	Franco	X	<i>[Handwritten signature]</i>

[Large handwritten signature]

Allegato "B"

al n. 56438 di Repertorio e al n. 36335 di Raccolta

STATUTO

Il movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "...ebbe cominciamento per lo padre Messer Santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a dì 14 Agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabechiano, classe XXXVII, nr. 300, c. 127), intende far proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

CAPO I

COSTITUZIONE NATURA E SCOPI DELLA MISERICORDIA

La CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO ODV è stata ufficialmente fondata nel 1910, ma trae le sue origini dalla Congregazione S.S. Sacramento, di Maria S.S. del Soccorso e del patriarca San Giuseppe, le cui origini risalgono al 1710, congregazione laicale canonicamente eretta nella Chiesa Parrocchiale di Latignano con decreto Arcivescovile il 4 dicembre 1802. Lo scopo principale della Congregazione era il fare suffragi ai soci defunti.

Articolo 1) È costituita in Latignano di Cascina l'Associazione Ente del Terzo Settore denominata "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO ODV" con sede in Latignano di Cascina, Diocesi di Pisa.

Articolo 2) La "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO ODV" è un'Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di Misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità, contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche e svolge attività prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo preminente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Articolo 3) La "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO ODV" è costituita agli effetti giuridici come un Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Misericordia è, secondo l'ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi dei canoni 298-311 "Norme comuni" e canoni 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.

Articolo 4) Scopo della Confraternita è l'esercizio, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonchè con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo, curando anche l'elevazione spirituale mediante pratiche di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore".

In particolare, la Confraternita può svolgere in via esclusiva o prevalente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività:

a) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;

b) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed

ai bisogni in genere;

c) la promozione della donazione di sangue e di organi;

d) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

e) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturale di interesse sociale con finalità educative;

f) iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

g) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;

h) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

i) l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilet-

tantistiche;

j) la protezione dell'infanzia abbandonata;

k) l'alloggio sociale nonchè ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

l) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

m) iniziative di agricoltura sociale;

n) l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;

o) la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonchè la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

p) iniziative di cooperazione allo sviluppo nonchè attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;

q) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata nonchè la promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

La Confraternita può compiere anche attività diverse rispetto

a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, la Confraternita può, tra le altre attività, effettuare:

- a) l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto dei defunti nel cimitero della Confraternita o in altri cimiteri secondo richiesta, anche affidati in concessione ed incluse le attività di gestione e manutenzione;
- b) operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purchè risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- c) ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato.

Articolo 5) La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, secondo le linee ed i programmi ema-

nati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 6) Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale, e convenzionarsi con gli Enti locali secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente. Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.

Articolo 7) In relazione al carattere cristiano inerente alla vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".

Articolo 8) Lo stemma della Confraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. È rappresentato da un ovale, con fondo azzurro contornato da due tralci di alloro, con l'emblema della croce latina di colore rosso, con ai lati le lettere in gotico "F" ed "M" di colore giallo ("Fraternità Misericordiae"). Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema, senza altre modifiche.

Articolo 9) La divisa dei Confratelli è costituita da una ve-

ste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro. È fatto obbligo di indossarla nelle funzioni religiose e di carattere funebre, mentre per i servizi di pronto soccorso e di assistenza può essere adottata una divisa di colore bianco o del colore scelto dal Magistrato di tipo infermieristico con casacca e pantaloni, secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Articolo 10) La Confraternita è costituita con l'assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne è affiliata, ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.

Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del Sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica per tutti gli iscritti della Confraternita la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla Confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 11) Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e

previa autorizzazione della stessa Confederazione.

Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per la relativa approvazione.

Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Confraternita non potrà partecipare né aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dal proprio carattere di Ente caritativo ed avente ispirazione cristiana.

Articolo 12) La Confraternita trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali volti a ricevere carità per restituire in carità da:

- a) quote e contributi degli iscritti;
- b) contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
- c) contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi comunitari e di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione

dalle disposizioni vigenti, possono anche essere realizzati:

g) proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto;

h) redditi derivanti da cespiti patrimoniali;

i) altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione ad iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che siano finalizzate al perseguimento degli scopi statutari.

La Confraternita ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Le opere di Misericordia prestate dai Confratelli sono gratuite.

Articolo 13) Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività. È fatto espresso divieto per i Confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso. Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene renda merito". Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli di-

stinzioni aventi puro carattere morale.

La Confraternita iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

La Confraternita non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La Confraternita può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Articolo 14) La Confraternita può promuovere la donazione del sangue e degli organi attraverso la Consociazione Nazionale donatori di sangue FRATRES delle Misericordie d'Italia. I re-

ciproci rapporti saranno disciplinati da apposito protocollo.

La Confraternita promuove il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo "Gemme"; un rappresentante del gruppo "Gemme" partecipa al Magistrato senza diritto di voto.

Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un componente del Magistrato.

CAPO II

REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA

E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Articolo 15) Tutti gli iscritti al Sodalizio, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.

Questi si suddividono in due categorie:

- a) Confratelli effettivi;
- b) Confratelli buonavoglia.

L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore. Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirantato o, con motivazione espressa, il diniego. Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Miseri-

cordie d'Italia, di cui al primo comma dell'articolo 10, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia. Di questo deve essere fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro Sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita. Il Confratello, iscritto ad altro Sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in alcun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

L'organizzazione non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa.

I confratelli possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita a partire dal trentesimo giorno successivo alla richiesta, formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo postale, di comunicazione fax o telematico purchè risulti provata la data di invio. Il richiedente deve altresì rilasciare una ricevuta nella quale dichiara di aver preso visione della documentazione richiesta e si impegna a non divulgarla.

Articolo 16) Gli aspiranti Confratelli sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli effettivi o buonavoglia. L'aspirantato ha la durata di un anno di servizio al termine del quale gli aspiranti Confratelli passano alla categoria dei Confratelli Effettivi o dei Confratelli Buonavo-

glia. Il passaggio risulta essere automatico, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato. Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna della veste simbolo di sacrificio, preghiera ed anonimato.

Gli aspiranti Confratelli partecipano all'Assemblea e non hanno diritto di voto e di elezione.

I Confratelli effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita.

Costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria.

I buonavoglia sono coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli buonavoglia, compiuto un anno di aspirantato, partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria.

La Confraternita può prevedere la figura del Sostenitore non socio. Questo contribuisce al sostentamento della Confraternita, non partecipando agli organi sociali della stessa. Possono essere considerati sostenitori "aggregati" non soci anche i defunti, i cui familiari desiderino farne suffragio post mor-

tem mediante una donazione, secondo le modalità stabilite dal Magistrato.

Articolo 17) Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani, tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale. I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato, secondo la categoria di appartenenza. La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

CAPO III

DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

Articolo 18) Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;

g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Articolo 19) I Confratelli sono passibili dei sotto citati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 (quindici) giorni al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) ammonizione;
- b) sospensione a tempo determinato od indeterminato;
- c) decadenza;
- d) esclusione.

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato. Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni di cui al successivo art.20.

Articolo 20) La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello.

Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui

all'art.17. Inoltre l'iscritto perde la sua qualità di Confratello qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art.18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi.

Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Magistrato all'Assemblea su parere conforme del Collegio Probivirale. Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 (quindici) giorni le proprie deduzioni che, unitamente a quelle del Magistrato e del Collegio Probivirale, saranno rese note all'Assemblea. L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'interessato, al Magistrato, con le modalità di cui all'art.15 e 16 e sulla quale il Magistrato delibererà sentito

il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se riconferire al postulante i diritti di cui godeva in precedenza. L'eventuale nuova domanda non potrà essere in alcun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

CAPO IV

ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 21) Sono organi della Confraternita:

- a) l'Assemblea;
- b) il Magistrato;
- c) il Governatore;
- d) il Collegio Probivirale;
- e) il Collegio dei sindaci revisori e l'Organo di controllo.

Articolo 22) L'Assemblea è sovrana ed è composta da tutti i Confratelli effettivi e buonavoglia ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Articolo 23) L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente, ed ogni quattro anni per la parziale elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici, nonchè attraverso affissione dell'avviso di convocazione nei luoghi pubblici almeno 15 (quindici) giorni prima

della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare. La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purchè almeno un'ora dopo. I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro. Le deliberazioni dell'assemblea sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'Associazione ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Articolo 24) L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificatamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) quando il Collegio dei Probiviri o dei Revisori dei conti per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
- c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti alla Confraternita o per iniziative di carattere generale;
- d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.

Nei casi di cui alle lettere a), b), c), il Governatore deve convocare l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui all'art.23.

Articolo 25) L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Confratelli aventi diritto al voto mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto ed in caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello avente diritto al voto il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di una delega.

Articolo 26) Per la validità delle deliberazioni assembleari è necessario il voto della maggioranza assoluta dei votanti. Gli astenuti non si computano fra i votanti.

I componenti il Magistrato nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e il bilancio non hanno diritto di voto. I componenti del Collegio dei revisori non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio. Per le proposte di riforma dello statuto, di scioglimento e devoluzione del patrimonio e di trasformazione, fusione e scissione da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'art.43 e di cui agli art. 47 e 48

Articolo 27) L'Assemblea ha il compito di:

a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Sindaci reviso-

- ri, o laddove esistente, dell'Organo di controllo;
- b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
- c) eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci revisori;
- d) nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
- f) deliberare, su proposta del Magistrato, l'approvazione del Regolamento Generale di cui all'art.44;
- g) nominare nella riunione che precede la scadenza degli organi sociali la Commissione Elettorale e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;
- h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli.
- i) revocare i componenti degli organi sociali, deliberare sulla responsabilità degli stessi e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- l) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Confraternita;

m) deliberare sulle altre materie attribuite dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 28) Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita, delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea ed è eletto dalla stessa Assemblea. In particolare:

a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la creazione di passività ipotecarie nonchè stabilisce le attività diverse, non già richiamate dallo Statuto;

b) provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita;

c) provvede al suo interno alla elezione del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore, nonchè ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria.

L'eventuale nomina del Segretario può avvenire al di fuori degli eletti al Magistrato, tenuto conto delle particolarità di cui all'art.33;

d) redige il Regolamento Generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nonchè le norme di attuazione del presente statuto ed emana ogni qualsiasi regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento del Sodalizio;

- e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente e dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti;
- f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;
- g) predispone il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- h) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati;
- i) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti art. 21,22,24 del C.C., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Sodalizio, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
- l) conferma o revoca la decisione del Governatore sull'ammissione dei nuovi aspiranti Confratelli ed esprime entro un anno motivata delibera di diniego alla loro definitiva adesione;
- m) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
- n) delibera sull'ammissione di nuovi Confratelli;
- o) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonchè la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Corret-

tore;

p) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei confratelli;

q) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività nominando un coordinatore fra i componenti il Magistrato;

r) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;

s) determina l'ammontare della quota associativa annuale che ogni Confratello deve versare annualmente per il funzionamento della Confraternita a seconda della categoria di appartenenza;

t) propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;

u) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;

v) tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assem-

bleari.

z) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Articolo 29) Il Magistrato è composto da 11 (undici) a 13 (tredici) Confratelli. Partecipa alle riunioni di Magistrato il Correttore.

Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni dalla data di iscrizione alla Confraternita e non appartenere a confessioni diverse dalla Chiesa Cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Confraternita.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, Confratelli con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e di affinità fino al secondo grado, nonchè Confratelli eletti alle cariche di Probiviro e Sindaco revisore, o nominati come Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, i Confratelli che abbiano rapporti di interesse, a qualsiasi titolo, con la Confraternita nonchè i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

Articolo 30) Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonchè ogni volta che il Governatore lo ritenga necessa-

rio, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato. Il Magistrato può essere convocato anche su richiesta, scritta e motivata, dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia o del Presidente del Collegio dei Probiviri.

L'invito all'adunanza è comunicato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata.

Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento se ne ravvisi la necessità.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Governatore.

Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Articolo 31) Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. È capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e, nelle relative assemblee.

In particolare il Governatore:

a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle

prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;

b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;

c) attua le deliberazioni del Magistrato;

d) firma la corrispondenza e, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;

e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;

f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;

g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.

Il servizio di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Articolo 32) Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Coadiuvando, indipendentemente da sue specifiche funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento. Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Articolo 33) Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Redige i verbali del Magistrato, dell'Assemblea.

È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita, cura la corrispondenza insieme al Governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'art.31.

Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente.

In relazione alla particolarità del servizio di segreteria, il Segretario può essere nominato dal Magistrato anche tra persone esterne agli organi sociali. In tal caso il segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

Articolo 34) L'Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed il Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti. Provvede, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a predisporre la bozza di rendiconto economico e finanziario nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre al Magistrato.

Articolo 35) Tutti gli incarichi degli organi sociali durano quattro anni ed i Confratelli componenti gli organi sociali sono rieleggibili. Ove in un organo si verifici la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti. I nuovi mem-

bri inseriti a copertura di quelli vacanti restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. I Componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultano assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Articolo 36) Il Collegio Probivirale è composto da tre membri eletti dall'Assemblea fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per attaccamento alla Confraternita. Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente art.29, commi 2 e 3.

Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qualvolta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

In particolare:

- a) vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni organo della Confraternita;
- b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei con-

fronti di questi ultimi;

d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;

e) sostituisce l'opera del Magistrato qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'art.45, commi 1 e 2.

I membri del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Magistrato, senza diritto di voto, e non possono essere eletti contemporaneamente nel Magistrato, né nel Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Collegio delibera validamente con almeno la presenza di due componenti, fra i quali il Presidente, e stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio e decide equitativamente con pronunce motivate.

Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

Articolo 37) La Confraternita elegge al non superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre parametri previsti dall'art.30 del D.Lgs. n. 117/2017 un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra i Confratelli. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente art.29, commi 2 e 3. I membri supplenti intervengono alle se-

dute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.

Il Collegio, dopo l'elezione, si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Presidente dovrà essere possibilmente iscritto nell'Albo dei dottori Commercialisti o dei Ragionieri o degli Avvocati e Procuratori o dei Revisori legali dei conti. I membri del Collegio dei Revisori dei conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato né nel Collegio dei Probiviri.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti. I membri del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Magistrato, ma senza diritto di voto. Il Collegio delibera validamente con la presenza di due componenti.

Quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei parametri previsti dal sopra citato art.30 del D.Lgs. n. 117/2017, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 117/2017. L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Al momento di inizio dell'operatività dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui

all'art. 2397, comma 2, Codice Civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.117/2017.

L'Organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 38) L'Assistente ecclesiastico o "Correttore" è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto.

Cura l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose. Propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Magistrato, le distinzioni al merito della carità e del servizio per i Confratelli.

Il Correttore è confratello onorario e partecipa pienamente

alle riunioni dell'Assemblea e del Magistrato, con diritto di voto.

Articolo 39) La Commissione Elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede la scadenza degli organi sociali. È composta da un numero da tre a cinque membri scelti fra i Confratelli ed ha il compito di:

a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;

b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero pari al doppio degli eleggibili, di cui da 2 (due) a 4 (quattro) dovranno essere scelti tra i Confratelli buonavoglia;

c) redigere la lista di 5 (cinque) Confratelli per l'elezione del Collegio dei Probiviri di cui i primi 3 (tre) verranno eletti;

d) redigere la lista di 5 (cinque) Confratelli per l'elezione del Collegio dei sindaci revisori, di cui i primi 3 (tre) verranno eletti sindaci effettivi, mentre il quarto ed il quinto saranno eletti sindaci supplenti.

Le liste devono riportare il nome del Confratello, il luogo di residenza e la data di iscrizione al Sodalizio.

Ogni Confratello, gruppi di Confratelli, potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà.

Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono presen-

tate al Governatore, il quale le allegherà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata.

Per la stesura delle liste la Commissione dovrà tener conto delle norme di cui al precedente art.30;

e) accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'assemblea;

f) accerta la regolarità delle deleghe;

g) cura le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse.

Articolo 40) Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti ed ogni Confratello avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza anche per Confratelli non compresi nella citata lista.

Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per il Collegio dei Probiviri, due voti per il Collegio dei Revisori dei conti ed un numero di preferenze pari a tre quarti degli eleggibili per il Magistrato

Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita.

In caso di ulteriore parità sarà preferito il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio.

Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto

nel presente articolo saranno dichiarate nulle.

Il Presidente la Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 (sette) giorni e ne presiede la riunione. I ricorsi per eventuali anomalie manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli devono essere presentati nel termine perentorio di 3 (tre) giorni dall'affissione.

La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Articolo 41) I componenti la Commissione Elettorale per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in alcun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della Confraternita né essere votati fuori lista.

Le schede contenenti voti per i componenti della Commissione di cui al precedente comma saranno annullate.

Articolo 42) Tutte le cariche elettive sono gratuite perchè assunte per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del Volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita.

I Confratelli eletti alle cariche sociali, in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere nei confronti degli altri Confratelli un rapporto di

estrema semplicità e cordialità, tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Le incompatibilità di cui all'articolo 29 si estendono anche tra le figure di Governatore, Presidente del Collegio dei Probiviri e Presidente dei Sindaci Revisori.

Articolo 43) La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato, secondo la norma di cui all'art.28 punto o), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli effettivi non inferiore ad un decimo degli iscritti.

La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Probiviri in riunione congiunta ed è trasmessa alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere.

Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere scritto della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea Straordinaria con specifica indicazione all'ordine del giorno del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'art.23 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione, del che sarà data certificazione dell'avvenuto adempimento da parte del Go-

vernatore e del Segretario.

L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Per le modifiche statutarie l'assemblea è validamente costituita con i quorum previsti dall'art. 25 maggiorati di uno, mentre per la loro approvazione occorre il voto favorevole di almeno I due/terzi dei presenti all'assemblea e il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli art.2,5 e 7, i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

Articolo 44) L'Assemblea approva, a completamento delle norme del presente statuto, con maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale, ivi incluso il Regolamento dei lavori assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra. Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.

Articolo 45) In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora

l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possono operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'art.36, comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi. La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo dei Confratelli.

La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di Commissario Straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli associati per la ricostruzione degli organi sociali. Il Delegato non può comunque rimanere in carica per più di sei mesi. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Delegato informa la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Articolo 46) Qualora l'Associazione receda dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o

ne venga comunque decisa la non appartenenza, l'Associazione dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie e procedere entro sei mesi a modificare la denominazione, lo stemma ed ogni altro elemento identificativo che possa ricondurre ad una errata identificazione.

Articolo 47) La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli effettivi tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza. La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea Straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Delegato di cui all'art.45. Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'art.21, 3 comma del C.C. (tre quarti degli associati). Dovrà essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonchè per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.

Articolo 48) A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti per mezzo di delibera assembleare ad altro ente del Terzo settore a carattere locale di ispirazione cristiana, che persegua fini di carità analoghi a quelli della Misericordia, secondo le indicazioni contenute nello Statuto o negli accordi degli aderenti e previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il preventivo assenso della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art.42-bis, C.C..

Articolo 49) Ai fini del riconoscimento o del mantenimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa oppure ai fini dell'iscrizione o del mantenimento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ad Albi di Settore, il Governatore della Confraternita di Misericordia è autorizzato ad apportare al presente Statuto, sentita la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ed ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili in seguito ad osservazioni e rilievi da parte dei suddetti organismi pubblici di controllo, salvaguardando I principi ispiratori della Confraternita di Misericordia.

Articolo 50) Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017 integrate, per quanto non contrastanti, con le disposizioni della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

F.to: Marrucci Fabio - Nicola Mancioffi Notaio.

Il sottoscritto IACOPONI ALDO, nato a Cascina (PI), il 31/05/1950, ed ivi residente in Via Cav. Di Vittorio Veneto, 18, codice fiscale CPNLDA50E31B950H, con studio in Cascina (PI), Via Ippolito Nievo, 19, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Pisa al n. 162 ed iscritto al n. 30064 con D.M. 12/04/1995 (Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995 sezione B) al Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39,

ALLEGATO ¹² A
N. 56438 DI REPERTORIO
N. 36335 DI RACCOLTA

INCARICATO

dalla CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO, con sede in Cascina (PI), fraz. Latignano, Via Risorgimento, 40, codice fiscale 8100305 050 7, partita iva 0065396 050 0, iscritta al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato, che attualmente esercita tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e si rende partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari della vita, della salute, della dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente a misura d'uomo contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del vangelo e della chiesa romana.

Albano

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

DICHIARA

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 10/06/2024 (Assemblea che ha approvato il bilancio al 31/12/2023) della CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LATIGNANO, codice fiscale 8100305 050 7, con sede legale in Cascina (PI), frazione Latignano, via Risorgimento, 40, è pari ad € 1.906.112 (euro



unmilionenovecentoseimilacentododici) allegando allo scopo copia del bilancio ed

ATTESTA

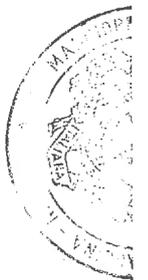
pertanto che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 € 15.000/00 (euro quindicimila/00)

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Cascina,

In fede

Iacoponi rag. Aldo



CONFR. DI MISERICORDIA DI LATIGNANO O.D.V.

Mod. B - STATO PATRIMONIALE ANNO 2023

	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 491	€ 981
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 491	€ 981
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 1.231.183	€ 1.255.627
2) impianti e macchinari	€ 20.956	€ 25.381
3) attrezzature	€ 5.456	€ 3.901
4) altri beni	€ 202.657	€ 119.434
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.460.252	€ 1.404.343
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 984	€ 984
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ 984	€ 984
Totale crediti	€ 984	€ 984
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 984	€ 984
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.461.727	€ 1.406.308
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semifavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -

Chianese

[Signature]

[Signature]

Totale rimanenze	€	-	€	-
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.436	€	8.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	28.436	€	8.858
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	83.966	€	91.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	83.966	€	91.185
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.903	€	13.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	7.903	€	13.937
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	30.943	€	18.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	30.943	€	18.220
Totale crediti	€	151.248	€	132.200
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	513.680	€	460.279
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	3.300	€	7.357
Totale disponibilità liquide	€	516.980	€	467.636
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	668.228	€	599.836
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	92	€	6
Totale Attivo	€	2.130.047	€	2.006.150

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	-	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	1.843.250	€	1.801.206
2) altre riserve	€	1.843.250	€	1.801.206
Totale patrimonio libero	€	62.862	€	42.044
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	1.906.112	€	1.843.250
TOTALE PATRIMONIO NETTO				
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite				
3) altri				
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	63.232	€	68.612
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso banche	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	74.583	€	21.842
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	74.583	€	21.842
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	27.858	€	16.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti tributari	€	27.858	€	16.699
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.113	€	8.297



Albanese

h

h

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	6.113	€	8.297
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.581	€	12.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	10.581	€	12.093
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	€	119.135	€	58.931
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	41.568	€	35.360
Totale Passivo	€	2.130.047	€	2.006.153



CONFR. DI MISERICORDIA DI LATIGNANO O.D.V.

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2023

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e	€ 2.234		1) Proventi da quote associative e apporti dei	€ 245	€ 81
2) Servizi	€ 181.382	€ 191.248	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e		
4) Personale	€ 204.496	€ 199.843	4) Erogazioni liberali	€ 8.844	€ 5.882
5) Ammortamenti	€ 115.748	€ 107.807	5) Proventi del 5 per mille	€ 4.338	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 12.624	€ 36.444
7) Oneri diversi di gestione	€ 22.963	€ 27.736	8) Contributi da enti pubblici	€ 4.381	€ 500
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -		€ 499.039	€ 490.858
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 5.542	€ 2.745
Totale	€524.589	€528.868	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
			Totale	€ 535.013	€536.510
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 10.424	€ 7.642
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di	€ 2.002	€ 1.141	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e	€ -	€ -
2) Servizi	€ 12.080	€ 6.481	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 48.826	€ 38.890
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.099	€ 4.650
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					

7) Oneri diversi di gestione	€	1.293	€	1.293	7) Rimanenze finali	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-					
Totale	€	15.375	€	7.622	Totale	€	49.925	€	43.540
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	34.550	€	35.918

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € - € -

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € - € -

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-

30.888





8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi €539.964 €536.490

Totale	€	30.888	€	-
Totale proventi e ricavi	€	615.826	€580.050	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	75.862	€ 43.560	
Imposte	€	13.000	€ 1.516	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	62.862	€ 42.044	

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

		2023	2022			2023	2022
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	178.034	€	148.362	1) da attività di interesse generale	€	-
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-
Totale	€	178.034	€	148.362	Totale	€	-

[Handwritten signatures and initials]



Repertorio n. 56286

REPUBBLICA ITALIANA

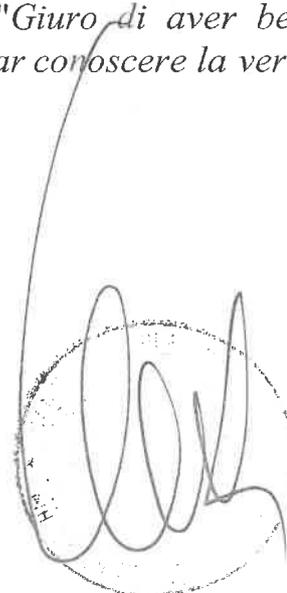
L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di settembre in Cascina, frazione Navacchio, Via Tosco Romagnola n. 2093/A.

Avanti a me Dottor Nicola Mancioffi, Notaio in Navacchio, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Pisa,

è presente

il perito IACOPONI Aldo nato a Cascina (PI) il 31 maggio 1950, con studio Professionale in Cascina (PI) Via Ippolito Nievo n. 19 della cui personale identità sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco ai sensi di legge il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "*Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità*".

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Aldo Iacoponi', is written over a faint circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a notary seal or office information.A faint, curved handwritten mark or signature is visible in the lower-left corner of the page.

